



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 14 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Congresso di Stato ad un confronto con tutte le forze politiche sulla legislazione in materia di cittadinanza e a proporre le relative modifiche normative

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 14 settembre 2017

**con votazione palese a maggioranza,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

considerato come gli argomenti legati alla cittadinanza sollevati dalle istanze d'Arengo nn.23 e 24 necessitano di un'attenta ed allargata riflessione da parte delle forze politiche e della società civile della Repubblica di San Marino;

considerato come nell'ultimo decennio, anche in San Marino come nel resto d'Europa, vi è un crescente dibattito volto a modifiche e correttivi alla legislazione sulla cittadinanza;

valutata la necessità di approfondire l'intera materia e di affrontare con una visione più ampia tutte le questioni legate alla cittadinanza, anche sulla base delle molteplici sollecitazioni giunte nel corso degli ultimi anni da parte di soggetti politici, associazioni e, non da ultima, la Consulta dei Cittadini all'estero;

impegna il Congresso di Stato

a promuovere in tempi celeri un ambito di confronto strutturato con tutte le forze politiche per analizzare tutti i problemi sollevati nel corso degli anni legati alla cittadinanza, fra cui:

- l'accesso al voto;*
- le discriminazioni nella trasmissione della cittadinanza;*
- le differenze nell'accesso alle Istituzioni fra cittadini originari e naturalizzati, all'interno di una più ampia tematica legata alle riforme istituzionali;*
- le proposte di modifica dei tempi e delle modalità di acquisizione e mantenimento della cittadinanza;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 14 settembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Congresso di Stato ad un confronto con tutte le forze politiche sulla legislazione in materia di cittadinanza e a proporre le relative modifiche normative

a definire, sulla base delle risultanze del confronto di cui sopra, uno o più progetti di legge di modifica delle relative normative.”.